

# SPI insieme

Como

numero 5 ottobre 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

## Questo governo non può dimenticare i pensionati

di Carla Cantone\*

Stiamo toccando con mano un forte impoverimento dei redditi da pensione e da salari. La Cgil è scesa nelle piazze di tutte le città il 27 settembre scorso per denunciare i ritardi, i limiti e le scelte sbagliate del governo. Lo Spi era presente con le sue parole d'ordine, quelle a suo tempo definite nella pittaforma unitaria con Fnpe Uilp, perché i pensionati sanno bene che per ottenere bisogna lottare.

Come sindacato siamo impegnati su due fronti, da un lato la ricerca di un confronto nazionale col governo e la negoziazione con Comuni, Province e Regioni su tariffe, prezzi, servizi, casa, sanità. Dall'altro, tante assemblee per parlare coi nostri iscritti e non solo. Vogliamo essere convocati dall'attuale governo a cui

chiediamo la revisione del metodo di calcolo delle pensioni. Questo perché l'inflazione è oltre il 4 per cento e l'aumento dei beni alimentari di prima necessità è oltre il 7 per cento. Chiediamo meno tasse sulle pensioni: un incremento delle detrazioni fiscali per aumentare di 500 euro le pensioni entro il 2008; l'estensione della platea di coloro che ricevono la 14esima mensilità, includendo anche le pensioni oltre i 650 euro. Attendiamo, inoltre, di essere ricevuti dal presidente della Camera Fini per chiedergli di riattivare l'iter parlamentare sulla legge per la non autosufficienza, oltre ad un adeguato finanziamento del fondo stesso da prevedere nella Finanziaria 2009. I pensionati nel 2006 avevano raccolto

PRODOTTO	2001	2007	2008	DIFFERENZA PERCENTUALE 2001 - 2008	DIFFERENZA PERCENTUALE 2007 - 2008
Pane (1 kg)	2,85	3,70	4,30	+50,8%	+16,2%
Pasta (1 kg)	0,80	1,15	1,45	+81,2%	+26%
Latte (1 lt)	1,02	1,40	1,58	+57,9%	+12,8%
Carne (1 kg)	11,50	15,20	16,10	+40%	+5,6%
Gasolio	0,85	1,30	1,44	+65,8%	+19,4%
Benzina	1,06	1,30	1,44	+35,8%	+10,7%

oltre un milione di firme perché si affrontasse questa priorità. E ancora chiediamo più risorse a Comuni, Regioni e

Province per valorizzare la contrattazione sociale e territoriale. Questo governo non può di-

menticare i pensionati.

\*Segretario generale  
Spi nazionale

Quel che preoccupa certi sindaci e quel che preoccupa noi

## Che paese stiamo diventando? Tre episodi su cui riflettere

di Riccardo Pontiggia

Al rientro dalle ferie, mentre tante famiglie non sanno come arrivare alla fine del mese, ecco il problema di Como: il conflitto fra sindaco e musulmani. "Vogliamo pregare di qua" "No, pregate di là!". Sembra il gioco a farsi dispetti di don Camillo e Peppone. Anche il prefetto e il vescovo chiedono di trovare una mediazione, ma il comune non transige. Mi dico: i musulmani che vogliono pregare a Muggiò sono delinquenti? Arrestateli! Sono cittadini immi-

grati senza permesso di soggiorno? La legge consente addirittura l'estradi-zione. Non vengono arre-stati né espulsi, dunque sono cittadini in regola. Chiedono di pregare; perché vietarlo? Non parliamo di reciprocità per favore: nei territori musulmani ho visto chiese nostre. E comunque, se in alcuni dei loro paesi ci negano spazi per le chiese, credo che noi non dobbiamo scendere al loro livello: la nostra è la civiltà del diritto e della libertà, figlia

delle grandi rivoluzioni. Cerchiamo di esserne degni eredi e lasciamo ai musulmani un pezzo di prato per pregare! In questo periodo le giostre non ci sono, quindi non creano disturbo a nessuno. Rispettiamoli tutti i diritti, compreso quello alla pratica religiosa, scritto

nella nostra costituzione! A Cantù la sindaca, signora Sala, convince tutta la maggioranza a sostenere una delibera basata sulla delazione "senza esagerare". E' possibile fare la spia sugli immigrati irregolari (si riconosceranno da qualche tratto particolare, che so, da come camminano, dalla forma delle orecchie...) ma non si può fare la spia su chi si riempie le tasche di soldi sulla pelle degli immigrati. Appunto: fare la spia, sì, ma "senza esagerare"! La morte a Milano di Abdul Salam Guibre, opera di una

spranga certamente razzista! Ma per mano di persone che sono solo (!) preoccupate di recuperare quattro brioches incartate o quattro soldi incassati. Ci si divide fra chi li accusa di razzismo e chi no. Mi domando: non potremmo limitarci a condannare con orrore tutta la violenza che circola per l'Italia, alimentata da un clima di paura e sospetto che va assolutamente contrastato? Quando non verrà più isolato chi vuole essere democratico (vedi Fini)? Quando torneremo al buon senso?

La casa?  
È un lusso

2

Giochi:  
e bravi  
i Comaschi!

7

Viaggio  
nelle Leghe:  
Olgiate Comasco

7

Così difendiamo il reddito dei pensionati

## Tanti incontri con i Comuni della provincia di Como

di Riccardo Pontiggia

Quest'anno in provincia di Como abbiamo compiuto ancora un buon lavoro con i Comuni, riuscendo a superare il numero di incontri della precedente campagna di negoziazione. Lo specchietto che segue ci illustra l'esito del nostro lavoro ad oggi.

Abbiamo peraltro ancora tre o quattro accordi già scritti che aspettano solo l'atto formale della firma. I dati positivi: abbiamo

raggiunto anche qualche comune del lago, fino ad ora non coinvolto e nel complesso siamo riusciti a mantenere lo stesso numero di appuntamenti del 2007, incontrando anche buona parte dei comuni già contattati in passato. Sul versante dei contenuti, siamo riusciti a compiere un lavoro più approfondito, ottenendo in sei comuni l'aumento delle quote di esenzione dalle tasse co-

muni per pensionati e famiglie. Continua quindi lo sforzo di dare sempre maggior dignità e peso politico a questo tipo di attività, ampliando il numero delle persone che traggono vantaggi da questo impegno. Chi volesse leggere il testo dell'accordo del proprio comune, sul sito [www.cgil.como.it](http://www.cgil.como.it), dentro lo spazio riservato allo Spi troverà il testo completo.

Negoziato con i Comuni	2008	%	2007	%
n. Comuni della Provincia	162		162	
Comuni incontrati	72	44,44%	71	43,83%
Accordi firmati	48		59	
% accordi rispetto agli incontri		66,67%		83,10%
% accordi rispetto al n. comuni		29,63%		
Popolazione coinvolta	389.680		367.290	

## Nel Comasco tre nuove sedi del nostro sindacato



Nella foto: Giovanni Quadroni, il nostro caro compagno scomparso prematuramente quando era segretario provinciale Spi. A lui è intitolata la nuova sede Cgil di Menaggio, molto più grande e più funzionale della precedente, inaugurata il 13 settembre. Il 10 ottobre alle 14.30 sarà inaugurata anche la nuova sede Cgil di Lomazzo, in piazza Stazione; e il 7 ottobre toccherà alla sede Spi Cgil di Mozzate, in via Carlo Rosselli. Ricordiamo che quest'ultima ha un nuovo numero telefonico: 031.239955/958)

Intervista a Mariagrazia Giannone, segretaria Sunia

## La casa ormai non è più un diritto: a Como è diventata un lusso

di Fausta Clerici

“A Como il caro-casa è una vera emergenza: la media dell'affitto mensile è di circa 650 euro, contro i 550 della media nazionale. Infatti sono in aumento gli sfratti per morosità: nel 2007 sono stati 167; su un totale di 197, soltanto 30 sono stati determinati da motivi diversi”. È la prima cosa che dice Mariagrazia Giannone, segretaria provinciale Sunia; basta questo dato per capire quanto sia pesante la situazione. Le abbiamo chiesto:

**Chi sono questi Comaschi che non ce la fanno più a pagare l'affitto?**

Sono gli anziani soli e le famiglie in cui entra un solo stipendio; poi ci sono le donne separate o divorziate, con figli a carico.

**E si troveranno in difficoltà anche molti che hanno acceso un mutuo per comprarsi la casa!**

In grande difficoltà, perché

a Como il mercato immobiliare è drogato: gli immobili sono spesso sopravvalutati. Infatti nel caso, sempre più frequente, che un appartamento vada all'asta perché chi lo occupa non riesce più a pagare le rate del mutuo, la valutazione del perito nominato dal tribunale è sempre molto al di sotto del prezzo d'acquisto, cioè del valore commerciale imposto dall'agenzia.

**Esempio classico dello scarto - che arricchisce gli speculatori - fra il valore d'uso, cioè il valore reale dei beni, e il valore di scambio! E il sindacato che cosa può fare?**

Anzitutto dobbiamo essere consapevoli che, anche in questo territorio, che continuiamo a considerare ricco, la casa ormai non è più un diritto: è diventata un lusso. È il momento di percepire e far arrivare all'opinione pubbli-

ca l'allarme sociale sulla casa.

**Ma riescono a cavarsela almeno gli anziani che abitano negli alloggi pubblici?**

Neanche loro si salvano, perché la legge regionale 27, del novembre 2007, ha aumentato i canoni Aler, soprattutto per chi vive nelle città capoluogo di provincia. Lo slogan che traduce meglio la politica della maggioranza di centro destra che sostiene Formigoni potrebbe essere: noi siamo molto ricchi; quindi il governo regionale ha deciso che chi ha un reddito medio basso - a parte la fascia minima di protezione sociale, dai 20 ai 30 euro al mese - può impegnare il 20% del proprio reddito per pagare l'affitto.

**Questo vuol dire che tutti i pensionati fanno non poca fatica?**

Naturalmente c'è una fa-

scia alta che non ha problemi; ma per le pensioni medio basse, per intenderci fra i 700 e i 1000 euro, gli aumenti anche degli affitti Aler sono stati consistenti. Sulla questione dei canoni Aler è in corso una trattativa regionale: come sindacati degli inquilini, abbiamo chiesto che sia sospesa l'applicazione della legge e che i canoni vengano ricalcolati.

**Si può dunque dire che ormai ci sono problemi per tutti coloro che non sono proprietari di casa?**

In effetti c'è una situazione d'allarme per tutti gli inquilini; perché il governo Berlusconi ha beneficiato subito e con grande generosità i proprietari, abolendo l'Ici, ma contemporaneamente ha tentato di scippare i fondi stanziati dal governo Prodi per l'edilizia economica e popolare e per incentivare i

contratti d'affitto a canone moderato. Però l'opposizione è riuscita a impedirlo, con un voto che spaccato la maggioranza.

**Ma il piano casa, tanto decantato, in che cosa consiste?**

Si tratta soltanto di un aumento delle volumetrie concesse ai costruttori, senza vincoli precisi di tutela per gli inquilini a basso reddito. **Insomma, un favore alla speculazione edilizia e un incentivo alla cementificazione del territorio!**

È proprio così. I costruttori festeggiano, e il governo stanziava per l'edilizia sociale una cifra irrisoria, soltanto 130 milioni. Gli altri stanziamenti di cui Berlusconi si vanta sono proprio quelli decisi dal centro sinistra, che lui voleva cancellare; ma il Parlamento gli ha votato contro, come abbiamo già detto.



I Comaschi hanno fatto faville a Ponte di Legno, nelle finali regionali dei Giochi di Libertà vincendo le gare di danza, poesia, pittura e fotografia. Ecco, nell'ordine, i nomi dei vincitori: le due coppie Giuseppe Taccin e Francesca Vesco, Roberto Errico e Donatella Martini; Franca Antonini; Renato Suatoni (vincitore anche in provincia); Tommaso Ausili e Gianfranco Volonté. Hanno vinto le gare provinciali: Maria Gabriella Verga (poesia), Maria Carmen Pedraioni (racconti brevi) e Renzo Giobbio (fotografia) Nella foto: la gara di pesca

## Como: il mio primo anno all'Università Popolare

# Un'esperienza che consiglio a tutti

di Rita Boldini

È semplicemente una goduria trascorrere tre pomeriggi la settimana, comodamente seduti, dimenticando tutto, a bere: poesia, arte, filosofia, musica e anche qualche film, in precedenza presentato e commentato! E' anche una consolazione, per le tante amarezze che ti avvelenano la vita. Basta andare all'Università Popolare. Io ci sono andata perché ora sono libera da impegni familiari e anche per un secondo motivo: per vincere la depressione. Esito assicurato! Sentire e vedere cose belle ti fa stare bene, ti fa venire voglia di cercarne altre, leggendo o andando, per esempio, a seguire gli incontri, gratuiti, aperti a tutti, del

Museo Civico di Como, sugli Egizi. Al laboratorio per bambini ce n'erano ottantasei, attenti, vivaci, interessatissimi, ognuno diceva la sua. Se non fossi andata all'Università Popolare, non mi sarebbe venuto in mente di fare questa bella esperienza. Non solo, all'Auser ho avuto anche la sorpresa di rivedere vecchie amicizie e ne ho trovate di nuove, tanta gente simpatica con cui parlare. E che dire dei nostri insegnanti? Devono amare molto quel che fanno per noi, per sobbarcarsi il lavoro di preparazione: non si accontentano di approfondire l'argomento da trattare, ci preparano pure le fotocopie, perché possiamo seguire me-

glio la lezione. Così a fine anno hai una cartelletta contenente una variopinta miscelanea, che ti ricorda questa o quella persona: una voce calma e suadente che legge una pagina di un romanzo, la passione con cui ci è stato illustrato un quadro... All'inizio mi sono sentita come un remigino al primo giorno di scuola; non scorderò mai quella prima lezione su Pasolini. Volete sapere l'argomento dell'ultima? I sentimenti. Il relatore ha lasciato condurre il discorso a noi, per tutto il tempo: come i bambini al museo, ognuno ha detto la sua. La cultura è questo: ragionare insieme sulla nostra vita, su quel che ci sta più a cuore.

## L'Auser di Como verso il Congresso

# Chi si chiude in casa vive male e si ammala

“In questo momento, si fa più fatica a trovare nuovi volontari disposti ad impegnarsi con noi. La crisi ha anche questo effetto sugli anziani: tendono a chiudersi in sé stessi, perché hanno paura della povertà. Ma è la risposta sbagliata: chi è solo vive male, si sente emarginato, si demoralizza e perciò ha anche più probabilità di ammalarsi”. Lo ha detto il segretario regionale dell'Auser, Sergio Veneziani, a Como, introducendo la riunione che ha avviato il percorso congressuale. Il congresso provinciale

si terrà il 30 ottobre, al termine delle quattordici assemblee che si stanno svolgendo in tutto il Comasco. Al centro della discussione tre temi: la qualità della vita degli anziani, strettamente legata, appunto, alla presenza di relazioni significative; la necessità di aiutare chi è più giovane di noi a prepararsi ad invecchiare meglio; la possibilità di un arricchimento culturale reciproco, nello scambio quotidiano con chi è diverso da noi, a cominciare dalle donne immigrate che curano i nostri vecchi.

## CONGRESSO PROVINCIALE AUSER

Giovedì 30 ottobre alle 9.30  
al Centro di formazione Professionale  
Via Bellinzona 88 - Monte Olimpino - Como

## AUSER FILO D'ARGENTO 800 99 59 88

gratuito senza scatto alla risposta  
Chiamaci per un'informazione  
per un aiuto concreto  
per sentire una voce amica

## La Lega Spi di Como organizza CORSI DI GINNASTICA DOLCE

lunedì e giovedì  
15.30 - 16.30 Rebbio, coop via Lissi  
17- 18 Sagnino, Scuola Media don Milani  
telefono 031/239313 oppure 031/507617

## venerdì 10 ottobre vieni con lo Spi a visitare la reggia e i bellissimi giardini di VENARIA REALE a Torino

dopo il pranzo visiteremo l'antica abbazia  
della SACRA DI SAN MICHELE  
telefono 031/239312 oppure 318

## LE VACANZE NON SONO FINITE! ECCO LE NOSTRE OFFERTE

**Marocco – Tour città imperiali Hotel 1° categoria**  
dal 19 al 26 ottobre  
915 euro pensione completa

**Canarie – La Palma: Teo Club 4 stelle**  
dal 20 ottobre al 3 novembre Speciale 2 settimane  
1180 euro pensione completa + bevande

**Ischia - Forio: Hotel 4 stelle**  
dal 26 ottobre al 9 novembre Speciale 2 settimane  
670 euro pensione completa + bevande

**Tunisia – Hammamet: Hotel 3 stelle superior**  
dal 20 ottobre al 3 novembre Speciale 2 settimane  
650 euro + iscrizione pensione completa + bevande

**Egitto – Crociera sul Nilo**  
dal 20 al 27 ottobre  
820 euro pensione completa come da programma

**Capo Verde: Crioula Club Hotel 4 stelle**  
dal 26 ottobre al 2 novembre  
830 euro + iscrizione trattamento all inclusive



Como, via Italia libera 21, tel. 031.267679, fax: 031.3308757 - e.mail: agenziacomo@etlisind.it

Per ulteriori informazioni non esitate a chiamarci o a farci visita, vi aspettiamo!

Viaggio nelle Leghe: Olgiate Comasco

# Anche in una zona abbastanza ricca al sindacato arrivano molte persone in difficoltà

di Fausta Clerici

“Per i 150 euro assegnati a Natale dalla finanziaria di Prodi a chi è al di sotto del reddito tassabile, sono venuti in moltissimi, sia pensionati che lavoratori” dice Vladimiro Pina, responsabile organizzativo della Lega. Rincarare la dose il segretario, Massimo Carpani: “Sono molte di più dell’anno scorso le persone che vengono a chiedere i moduli per il fondo sostegno affitti; prima erano solo pensionati e immigrati, adesso anche tanti lavoratori di Olgiate. E l’euro forte fa diminuire le pensioni dei frontalieri, che sono molti in questa zona di confine”. Dunque le difficoltà si avvertono ormai anche in questi paesi, che siamo abituati a considerare abbastanza ricchi. In realtà è proprio cambiata la struttura economica del territorio. Lo sottolinea Albino Garzonio, presidente del Comitato Direttivo di Lega: “Olgiate, venticinque anni fa era considerato il paese più ricco del Comasco: allora aveva 9000 abitanti e 5000 posti di lavoro,

con aziende forti come la Avon, la Sisme, l’Italplastic, la Bosselli, la Lezzoni, che è stata abbattuta e ci stanno costruendo villette. Alcune aziende non esistono più e altre hanno fortemente ridotto i posti di lavoro. Oggi Olgiate vive di frontalierato e di terziario: supermarket, molti sportelli bancari e soprattutto agenzie immobiliari”. Carpani introduce qualche nota positiva: “Cresce il numero dei frontalieri, che tre anni fa era calato drammaticamente. Da tempo facciamo accordi con tutti i diciassette comuni della Lega e con due delle quattro Rsa; in alcuni casi siamo riusciti a ridurre le rette degli anziani ricoverati e degli asili nido, il prezzo dell’acqua, la tariffa per i rifiuti”. Insomma il sindacato fa il suo mestiere e lo si vede: duran-



te l’intervista parecchie persone entrano in questa bella sede, proprio al centro del paese, e il telefono continua a squillare. Pina dice: “Da quando ci siamo trasferiti qui quattro anni fa, lo Spi, con la collaborazione di parecchi volontari, garantisce l’apertura tutti i giorni; anche il sabato mattina c’è il servizio per gli immigrati. Da sette anni c’è una crescita costante dei pensionati iscritti: nel 2002 nella nostra Lega erano 1675, a luglio 2008 erano 1976. Crescono soprattutto dove abbiamo i recapiti:

treddici comuni su diciassette; ora dobbiamo puntare sugli altri quattro. E aumen-

tano anche i lavoratori iscritti alle varie categorie Cgil. Qui in sede sono presenti metalmeccanici, tessili, chimici, commercio e scuola, oltre a Inca, Caaf, Federconsumatori, Sunia, assicurazione”. Infine Antonio Allievi, definito dai compagni un instancabile collaboratore, pone un problema: “Molti vengono al sindacato ma poi sostengono movimenti che sono in antitesi rispetto ai nostri valori. Dobbiamo fare un’opera più incisiva di formazione sociale e civile, almeno fra i nostri iscritti”.

## I 17 comuni della Lega Spi di Olgiate Comasco

Albiolo, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bizzarone, Cagno, Castelnuovo Bozzente, Cavallasca, Drezzo, Faloppio, Gironico, Olgiate Comasco, Parè, Roderò, Ronago, Solbiate, Uggiate Trevano, Valmorea.

## Nel Comasco aumentano le diarie

# Casa di riposo, quanto mi costi!

di Riccardo Pontiggia

Quello che ogni tanto facciamo sui costi posti a carico dei ricoverati nelle Rsa e dei loro familiari non è un vuoto parlare, è piuttosto lo sforzo di capire dove stiamo andando e che limiti esistono in materia, nella provincia di Como. In questi ultimi dodici mesi ci sono stati da aumenti delle diarie – cioè delle mensilità pagate dai ricoverati in alcuni casi piuttosto elevati, accompagnati però da qualche riduzione delle rette minime, cioè dei versamenti che la Regione fa alle Rsa. Chi ha aumentato le diarie (ben tre strutture su quattro in tutta la provincia), ha superato abbondantemente il 2% di incremento, con l’eccezione di sei Rsa. La più grande struttura comasca ha incrementato del 22,5% la diaria minima in una delle sue sedi. Abbiamo calcolato che l’incremento dei costi per i ricoverati, rapportando ad anno la diaria media più bassa della provincia, assommerebbe ad oltre 1.125 milioni di euro (ca-

pito bene: oltre due miliardi delle vecchie lire!). Inoltre, in molte Rsa, oltre alla diaria, si chiede ai ricoverati e famiglie di pagare altro: parrucchieri, lavanderia, alcuni aspetti della pulizia personale quale manicure e pedicure, eventuali trasporti etc. Considerando tutto quindi, si può affermare che queste famiglie sborsano ogni anno più di 105 milioni di euro. Si chiede loro uno sforzo tremendo e cominciamo a domandarci fino a quando questa situazione reggerà. E’ necessario tornare a premere sulla Regione Lombardia, perché si accoli una quota superiore di costo per ogni giornata di ricovero e, soprattutto, che si attivi il Fondo per la non autosufficienza, con contributi nazionali e regionali per intervenire sul tema della cura dei nostri cari ormai inabili. E che i Comuni si assumano qualche onere in più! Approfondimenti e tabelle sul sito [www.cgil.como.it/categorie/spi](http://www.cgil.como.it/categorie/spi)

**Vuoi sapere dove trovare  
il Sindacato dei Pensionati  
VICINO A CASA TUA?  
Telefonaci: 031/239311  
Chiedi di parlare con lo Spi**

## Impara anche tu ad usare il computer

Ricominciano i corsi di computer a Como di primo e secondo livello per i pensionati dello Spi di Como che si svolgeranno alla scuola Enaip di via Dante o in altra sede da definire. Lo scopo dei corsi, che saranno tenuti da esperti del settore, è quello di aumentare la comunicazione e le informazioni tra lo Spi Cgil e i propri iscritti: per questo alla base del corso vi saranno l’invio della posta elettronica e l’avvio alla navigazione su internet. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo **0312.39315/0312.39369** oppure inviare il modulo compilato alla **CGIL, via Italia Libera 23, 22100 Como**.

Si invitano anche i pensionati che già lavorano o si dilettano al computer di farci avere le loro email per scambiare informazioni e eventualmente organizzare corsi di secondo livello a: **alberto.filippini@cgil.como.it**

### Ritagliare e spedire

Nome ..... Cognome .....  
data di nascita ..... luogo ..... residenza .....  
via ..... tel ..... cell .....